

Robe da Matt* si sposta da Ottobre ad Aprile, mese in cui si celebra la **Giornata Mondiale della Salute** (7 aprile). Con tale scelta si è voluto allargare l'orizzonte sottolineando ancora di più l'importanza delle connessioni tra benessere psichico, relazionale, sociale e fisico.

Da lunedì 13 a domenica 19 Aprile 2026

XII Edizione

“Mostri in mostra e mostri nascosti”.

Tutti i giorni dei mostri ci vengono mostrati, attraverso social e mass media. Mostri che improvvisamente vengono riconosciuti, definiti, additati come tali. Definiti come tali perché perdono i loro connotati umani e diventano diversi, totalmente altro da noi. Mentre fino all'istante precedente erano, sembravano, come noi. Erano noi.

Sbagliavamo prima? Sbagliamo dopo? Cosa si è rotto? Cosa si è interrotto?

E potremmo arrivare a chiederci: chi siamo davvero noi?

O, ancora: non è che questa rottura, questa linea di demarcazione fra prima e dopo, fra noi e loro è meno netta di come vogliamo vederla?

E se i mostri in mostra e quelli nascosti fossero più simili e più vicini di quanto crediamo?

In questa edizione di RdM, partiremo da due poli apparentemente opposti, per vedere se e dove si incrociano. Il primo polo è quello della vita quotidiana, in cui pensiamo che comportamenti simili o vite simili sottendano lo stesso tipo di esperienza. Il secondo polo è quello che definisce il mostro a partire da un comportamento, senza che ci si interroghi sui fenomeni marginali e sottosoglia che lo accompagnano e che ci coinvolgono.

E in tutto questo, naturalmente, le idee e i pregiudizi sulla follia ci accompagnano.

Perché il mostro non può che essere folle e ciò che è folle non può che essere mostruoso



Grafica di Anarcopoiesi (Andrea Pisano)